

ITALIA

Il loro motto potrebbe essere «yes, we can». Ci hanno creduto, hanno investito - intercettando per tempo fondi pubblici cofinanziati dalla Ue -, ce l'hanno fatta, a salvare un pezzo di storia locale e posti di lavoro. Puntando tutto su innovazione ed ecosostenibilità. A Rovereto, venti chilometri da Trento, nella Ex Manifattura Tabacchi si racconta una storia ancora in parte da scrivere, ma già orientata verso il lieto fine di una riconversione industriale di successo. Un esempio virtuoso di come si possano sfruttare al massimo risorse pubbliche, quando ci sono idee ed efficienza: fronte su cui il governo si è appena mosso con la creazione di un'Agenzia esecutiva per la gestione dei fondi Ue.

Dal 1854, dunque, lo stabilimento ha dato da mangiare a centinaia di famiglie della zona. Un'occupazione agli inizi soprattutto al femminile, per la precisione con cui donne e ragazze sapevano arrotolare sigari. Non a caso, qui nel 1927 è nato il primo nido aziendale, e una cassa di mutuo soccorso tra le operaie. Nel dopoguerra la Manifattura impiega 2 mila persone, negli anni 70, quando lavora su commissione della Philip Morris, i dipendenti sono 700. Trent'anni dopo - la proprietà intanto è passata alla British American Tobacco - ne rimangono poco più di 150. Ma il fumo è un vizio sempre meno redditizio, e la B.a.t. fissa la fine della produzione a marzo 2008. Potrebbe arrivare la parola fine, si scrive invece un nuovo inizio.

È un momento di svolta che Francesco Damini, ex dipendente Bat, ricorda bene: «Per chi di noi non si era già ricollocato è stato un funerale. Un colpo. Per la zona, dal punto di vista occupazionale, un disastro». Le istituzioni però si muovono. Per sventare il rischio di abbandono e degrado, già pochi mesi dopo la Provincia di Trento acquista l'intera area tramite la controllata Trentino Sviluppo, per 20,5 milioni. E nel 2009 nasce ProgettoManifattura, per ripensare l'area e mantenerne la vocazione produttiva, ma centrata sulla sostenibilità ambientale. Gli spazi a cui mettere mano però sono notevoli, quasi nove ettari: solo per demolizione, riprogettazione e ricostruzione nell'area alle spalle dello stabilimento storico, dove sorgevano i capannoni della produzione, serviranno 48 milioni. Una cifra enorme. Ma la nuova società procede per tappe. Con un progetto che, unico in Trentino, riesce ad accedere alle risorse straordinarie degli ex Fas per le aree sottoutilizzate del periodo 2007-2013, «la conferma è arrivata lo scorso anno» racconta il direttore ope-



Una veduta dell'edificio austro-ungarico della Manifattura Tabacchi di Rovereto: davanti sorgeranno gli spazi pubblici da costruire entro il 2018

Come battere la crisi con i fondi dell'Europa

LA STORIA

ADRIANA COMASCHI
acomaschi@unita.it

La Manifattura Tabacchi di Rovereto rinasce come sede di start up innovative e «green». Ora la riqualificazione da 48 milioni per aprirla alla città

rativo di ProgettoManifattura Michele Tosi. La *mission* guarda avanti: offrire spazi e servizi a imprese ad alto tasso di innovazione o legate alla green economy. Per ospitarle viene sistemata una prima parte dell'edificio austroungarico, quindi una seconda, recuperando 7 mila metri quadri. Oggi sono già 32 le aziende negli ex magazzini e uffici, tra «senior» e start up, per un totale di 120 addetti. Età media, 34 anni.

I NUOVI MESTIERI

Si occupano di edilizia biosostenibile, di nuove tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, offrono corsi di Arduino e stampa 3d. C'è chi dai copertoni dismessi ricava un nuovo tipo di polverino che rende l'asfalto meno rumoroso, scivoloso e più resistente. E chi riutilizza tappezzerie vintage per og-

getti di design e non solo. Le start up trovano qui un ufficio - 30 euro al mese per l'open space, 60 per una stanza tutta per sé -, connessione a banda larga e altre utenze. Ma soprattutto assistenza nella stesura di un business plan e nella «caccia» a fondi pubblici ed europei: due passaggi che fanno la differenza tra la vita e la morte di una nuova azienda. Le imprese appena nate possono restare sei mesi, rinnovabili, sei anni invece quelle già esistenti sul territorio che vogliono trasferirsi qui per crescere e potenziare la loro rete di contatti.

La possibilità di lavorare in sinergia infatti è uno degli elementi di attrazione del progetto, non si condividono solo metri quadri ma idee. E così, accanto all'impresa varata a luglio da una coppia di giovani argentini hanno voluto trasferirsi qui la Cosbi, joint venture tra

Microsoft e Provincia votata alla Computer Science, e il Centro interpartimentale Mente/Cervello dell'ateneo di Trento, testimonianza di un forte legame con il territorio. Legame coltivato anche con i Green Drinks, aperitivi informali aperti per coinvolgere chi voglia saperne di più sulle imprese della Manifattura.

Più a lungo termine, la ex fabbrica punta a ricongiungersi alla città appunto con riqualificazione dell'«ambito B». Demoliti a giugno i capannoni che ospitavano la produzione, a settembre andrà a gara la realizzazione del progetto di ripensamento dell'area - che ha coinvolto grandi nomi dell'architettura come Kengo Kuma, Alejandro Gutierrez e Carlo Ratti. I lavori, per usufruire dei fondi, devono terminare entro il 2018. Su 5 ettari nasceranno capannoni da cedere alle aziende, con edifici dal tetto a giardino su cui passeranno piste ciclabili per collegare il lungofiume alla Manifattura. Ma anche spazi pubblici con un auditorium da 700 posti, una palestra, un centro di formazione. La speranza è di creare un nuovo polo di ricerca e sviluppo, volano per l'economia locale. E i trentini non sono gli unici a crederci: un terzo delle start up arriva da fuori, specie da Veneto e Lombardia.

Università, sempre più studenti scelgono Medicina

● **La prossima settimana test d'ingresso per 115mila. Le polemiche sul bonus maturità**

FRANCA STELLA
ROMA

Restano pochi giorni ai 115mila diplomati che hanno deciso quest'anno di iscriversi ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Dalla prossima settimana via ai test d'ingresso. Toccherà agli aspiranti veterinari (10.812 iscritti), martedì 3 settembre, aprire i giochi. Il giorno successivo Medicina e Odontoiatria e il 10 Architettura. Anche quest'anno la parte del leone lo fanno proprio gli studenti di medicina: 84.165 iscritti ai test per 10.157 posti disponibili, circa 15mila domande in

più rispetto allo scorso anno. I giovani, secondo quanto detto ieri dal ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza si troveranno a rispondere a «meno domande di cultura generale e più quesiti di biologia o materie attinenti alla medicina. Per questo, bisogna prepararsi bene». 25 quesiti sui 60 complessivi saranno con un ragionamento logico. Ci saranno poi 5 domande di cultura generale, 14 di biologia, 8 di chimica e altrettante di fisica e matematica. Cento minuti per risolvere il tutto (erano 120 lo scorso anno ma per 80 quesiti). Per tutti 60 domande e un massimo di 90 punti (1,5 punti per ogni risposta esatta,

0,4 per ogni risposta sbagliata, 0 punti per ogni risposta non data). La soglia minima per il superamento del test è 20 punti.

Da quest'anno entra in gioco anche il cosiddetto Bonus maturità: da 1 a 10 punti in relazione al voto ottenuto all'esame di Stato a condizione che lo stesso sia non inferiore all'80esimo percentile della commissione d'esame. Entro il 30 agosto il ministero dell'Istruzione deve pubblicare su *Universitaly* il voto corrispondente all'80 percentile in ciascuna commissione d'esame per consentire ai ragazzi di calcolare se potranno contare su questi punti extra. Un meccanismo complesso che ha scatenato più di una polemica. Ieri il ministro lo ha difeso. «È una legge che era stata sempre prorogata - ha spiegato - e mai entrata in vigore. Abbiamo dovu-

to applicarla. Non abbiamo avuto scelta. La finalità era senza dubbio positiva: premiare chi fa fatto bene. Ma poi, ci sono scuole dove è più facile prendere un voto alto e scuole dove non è così. E su questo sono molto perplessa. Per questo ho dato incarico ad una commissione per studiare la materia».

«Apprendiamo a mezzo stampa delle parole che il ministro Carrozza ha difeso il bonus maturità ed elogiarne la sua «finalità positiva». Noi - ha detto Daniele Lanni, portavoce nazionale della Rete degli Studenti Medi - riteniamo che il bonus maturità rappresenti un'enorme ingiustizia per tutti gli studenti del Paese. L'Esame di Stato crea già delle enormi disparità. Il Bonus di Maturità non fa altro che rendere queste ingiustizie ancora più grandi». «Con l'utilizzo del bonus maturità - pro-

segue - si snaturerà per sempre l'idea di scuola pubblica, rendendo l'intero percorso scolastico solo un trampolino di lancio per l'Università, e facendo smarrire quindi alla scuola pubblica il suo ruolo socio-culturale». Per questo motivo, «chiediamo con chiarezza e forza di cancellare il bonus maturità. L'11 Ottobre scenderemo in piazza anche per questo. Chiederemo la cancellazione immediata del bonus maturità e il superamento del metodo dei test d'ingresso», conclude Lanni.

SUPERENALOTTO

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO

I numeri del SiVinceTutto					
20	30	52	63	69	80
Montepremi 991.027,50					
Nessun 6	€				-
Nessun 5	€				-
Vincono con punti 4	€				6.448,28
Vincono con punti 3	€				456,48
Vincono con punti 2	€				17,52

COMUNE DI MARINO (RM)
PIANO LOCALE URBANO DI SVILUPPO (P.L.U.S.) 2007/2013 - MARINO SOTTERRANEA OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 1, COMMA 32 DELLA LEGGE 190/2012 - CIG: 5226123D1E
Struttura Proponente: C.F. 02927790580 - Ing. Stefano Petri. Oggetto del Bando: Marino Sotterranea. Procedura di scelta del contraente: Procedura negoziata ex articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006. Elenco degli operatori invitati a presentare offerta: Denominazione Ditta: Codice Fiscale; Tre D. Costruzioni e Appalti Srl; 07664511008; Fama Srl; 10372491000; C.S.C. Srl; 02506290606; Caprini Costruzioni Srl; 01235590559; Allegrini Srl; 01661540565; Itocop Spa; 00471100598; Securia Srl; 08845211009; M.C.M. Spa; 01976305353; Ital Fer Costruzioni Srl; 08648890583; Natura e Architettura Ortolani Srl Unipersonale; 05633041008. Aggiudicatario: Natura e Architettura Ortolani Srl Unipersonale - C.F.: 05633041008. Importo di aggiudicazione: Euro 845.189,07. Tempi di completamento dell'opera: Giorni 360 naturali e consecutivi (dal verbale di consegna). Importo delle somme liquidate: 0,00. IL R.U.P.: ARCH. PAOLO TERRIBILI

COMUNE DI FROSINONE
Piazza IV Dicembre - 03100 FROSINONE (FR)
Tel. 0775265547/265614 - Fax 0775265510
AVVISO DI GARA - CIG [52831988E7]
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei servizi di supporto al Museo Archeologico, Biblioteca Comunale e altre strutture aventi finalità culturali. Durata servizio: anni 5 (cinque). Importo complessivo dell'appalto: € 1.944.360,00 IVA esente. Termine ricezione offerte: 13.09.2013 ore 13.00. Apertura: 17.09.2013 ore 10.00. Documentazione integrale disponibile su www.comune.frosinone.it
Il Dirigente del Ufficio Appalti e contratti
(Dott. Andrea Manchi)

COMUNE DI CASTELLANETA
Piazza Principe di Napoli n. 1 - 74011 Castellaneta
Tel.: +39 0998497229 Fax: +39 0998497251
AVVISO DI GARA - CIG [5290588B52]
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso per l'affidamento della fornitura biennale di energia elettrica per le utenze relative alle strutture di competenza dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta. Durata servizio: periodo dal 2014-2015. Importo complessivo d'appalto: € 1.680.000,00 circa IVA esclusa. Termine ricezione offerte: 25.09.2013 ore 12.00. Apertura: 30.09.2013 ore 10.00. Documentazione integrale disponibile su www.castellaneta.gov.it
Il dirigente dell'area: arch. Aldo Caforio

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (RM)
AVVISO DI GARA ESPERTA
Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento delle coperture assicurative di cui al bando pubblicato alla GURI n° 104 in data 07/09/2012 è stata aggiudicata in data 22.10.2012 come segue: Lotti nn. 1, 3 e 4 alla Unipol Assicurazioni rispettivamente per il prezzo annuo lordo di € 2.421,00; € 2.200,00; € 1.898,80; Lotto n. 6 alla Lloyd's Sind. Market per il prezzo annuo lordo di € 5.560,00; Per i lotti nn. 2, 5 e 8 non sono pervenute offerte; Per il lotto n. 7 l'unica offerta ricevuta non è stata ritenuta valida. Per ulteriori informazioni: 06/99600084-93
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Vanda Filzi